



# COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	
Numero	Data
11	15-02-2016

**OGGETTO: RINNOVO CANONE SW ICI EXPRESS MAGGIOLI ANNO 2016 -  
CIG Z851884EF2**

**OGGETTO: RINNOVO CANONE SW ICI EXPRESS MAGGIOLI ANNO 2016 - CIG  
Z851884EF2**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO**

Visto il decreto del Sindaco N. 2 in data 5/1/2015, con il quale sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore N. 2 "Economico Finanziario";

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente determinazione è il sottoscritto responsabile del settore Economico Finanziario;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Atteso che con deliberazione G.C. n. 30 del 05/08/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata disposta l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. finanziario 2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune;

Dato atto che la banca dati ic/imu di questo Ente banca è contenuta nel **software Maggioli ICI EXPRESS** in modalità web, attraverso la rete internet, così come reso obbligatorio dal nuovo codice della digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione che, tra l'altro, obbliga gli Enti ad assicurare continuità nella fornitura dei servizi e nella conservazione dei dati anche in situazioni di emergenza con appositi piani di "disaster recovery" e con visibilità da parte degli operatori autorizzati con password login ed utente;

Rilevato che con la suddetta modalità il sistema applicativo non è soggetto a dimensionamenti hardware e/o software particolari potendo esso essere utilizzato da qualsiasi utente ed in qualsiasi luogo collegato alla rete internet, aumentando i livelli di sicurezza;

Considerato che tale banca dati si rende indispensabile per l'attività accertativa tributaria che si intende affidare ad idonea ditta specializzata a tale fine onde acquisire risorse di bilancio.

Ritenuto quindi opportuno procedere al rinnovo del canone di manutenzione software per l'anno in corso;

Considerato che l'art. 26 della legge 488/1999 prevede l'obbligo per l'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di utilizzare i parametri qualità-prezzo individuati nelle

convenzioni Consip come limiti massimi per gli stessi acquisti;

Dato atto che ciò è stato confermato dall'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012 (spending review) il quale dispone che i contratti stipulati in violazione delle disposizioni sopra riportate sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Considerato che per quanto riguarda il servizio suddetto non si ritiene di provvedere a gare o trattative in quanto trattasi di servizio di manutenzione ed assistenza del software Maggioli, per cui data la specificità del contratto, non sono attive convenzioni Consip o contratti presso l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti della Regione Lombardia che offrono il servizio richiesto;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia”.

Richiamato l'articolo 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice degli appalti D.LGS. 163/2006 così come modificato dalla Legge di conversione del D.L. 70/2011, Legge 12 luglio 2011, n. 106, in vigore dal 13/07/2011 che prevede la possibilità dell'affidamento diretto quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di € 40.000,00 Iva esclusa.

Richiamato altresì il comma 502 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che ha modificato il comma 450 della legge n. 296/2006 ponendo un limite minimo di 1.000,00 Euro per l'importo dei beni e servizi da acquistare per i quali vige il ricorso al MEPA.

Dato atto, pertanto, che per gli importi inferiori ai 1.000,00 Euro le Amministrazioni possono effettuare, conseguentemente, acquisti in autonomia.

Vista l'offerta di MAGGIOLI n. **435/MTT/2015 del 29/12/2015** che espone un costo complessivo di € 558,00 + 122,76 IVA 22%=€ **680,76**;

Accertato che, ai sensi della Legge 28/12/2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale N.302 del 30/12/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato differito al 31/03/2016;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.Lgs 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo:

“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”

Dato, altresì, atto che il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che:

“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla Legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che il canone, quale corrispettivo di un servizio continuativo regolato da uno schema contrattuale che ne disciplina i tempi ed i modi di disdetta, pur essendo frazionabile dal punto di vista del pagamento, conserva la sua unicità e continuità nell'arco dell'anno e, pertanto, non risulta frazionabile dal punto di vista dell'impegno di spesa;

Dato, altresì, atto che trattasi di spesa obbligatoria in quanto la mancata assunzione potrebbe comportare un danno all'ente in quanto il sistema informativo in esame, essendo strumentale al corretto svolgimento dell'attività istituzionale, rientra tra i servizi per i quali è possibile impegnare le somme anche in esercizio provvisorio, poiché il mancato impegno arrecherebbe danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Ritenuto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di dare precise indicazioni in ordine a quanto prescritto dalla Legge 136/2010;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione.

## **D E T E R M I N A**

1) di rinnovare il canone di servizio di manutenzione del software ICI EXPRESS MAGGIOLI anno 2016, per l'importo di € 558,00 + 122,76 IVA 22%=€ **680,76**;

2) di impegnare la spesa complessiva di € 680,76 con imputazione all'intervento 1.01.04.03, cap. 0300 "Servizio gestione controlli tributari - CANONI SW" del redigendo bilancio 2016.

3) Di dare atto che il codice unico di gara è il seguente **cig Z851884EF2**

3) di stabilire che la ditta si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, N. 136 relativi alla fornitura di cui all'oggetto;

4) di stabilire, altresì, che il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;

5) di dare atto che è stata chiesta alla citata ditta, la comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come previsto dall'art. 3 della citata L. 136/2010 e successive modifiche ed

integrazioni;

6) di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo N. 33/2013;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
ZUCCHI SAVERIA MARIA TERESA**

